COMUNICATO STAMPA

L'inquinamento cresce, le allergie anticipano e l'asma si aggrava.

MODELLO MISURINA & CAMPUS FOR BREATHE: SOLUZIONI IN ALTA QUOTA PER L'ASMA INFANTILE

PICCHI DI INQUINAMENTO E VARIAZIONI CLIMATICHE ALIMENTANO UN CIRCOLO VIZIOSO CHE CONTRIBUISCE AD AGGRAVARE I DISTURBI DEL RESPIRO, SPECIE NEI BAMBINI. *COSÌ AUMENTANO LE CRISI ASMATICHE, LE RIACUTIZZAZIONI DI MALATTIA E I RICOVERI IN PRONTO SOCCORSO.*

BASSA DENSITÀ DELL' ARIA, ASSENZA DI INQUINANTI ED ALLERGENI, PERSONALE SPECIALIZZATO, STRUTTURE DIAGNOSTICHE D'AVANGUARDIA POSSONO MIGLIORARE IN MODO STABILE LA SINTOMATOLOGIA ASMATICA, RIDUCENDO L'ASSUNZIONE DEI FARMACI.

E' IL ***MODELLO MISURINA DELL'ISTITUTO "PIO XII", ONLUS*** *CONVENZIONATA CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, A 1.780 MT. DI ALTEZZA NELLA CORNICE DELLE DOLOMITI,* ***L'UNICO CENTRO IN ITALIA E IN EUROPA PER LA DIAGNOSI, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELL'ASMA INFANTILE IN ALTA QUOTA.***

E ORA SI ARRICCHISCE DI UN ***PROGRAMMA EDUCATIVO*** *PER IMPARARE A RESPIRARE MEGLIO E RENDERE PIÙ EFFICACE L'AUTOGESTIONE DELL'ASMA, IL* ***"CAMPUS FOR BREATHE",*** *RIVOLTO A BAMBINI CON ASMA E FAMIGLIE PER IMPARARE A RESPIRARE. L'EDUCAZIONE SI ALLEA A MEDICINA E NATURA PER LA CURA DELL'ASMA INFANTILE*

L'EDUCAZIONE È, INFATTI, UNA CONDIZIONE IMPORTANTE PER IL SUCCESSO DELLE CURE: *IN MEDIA, LA MAGGIORANZA DEI GENITORI DI BAMBINI ASMATICI (L'86% SECONDO ALCUNI STUDI) NON CONOSCE LA CAUSA PRINCIPALE DELLA MALATTIA, MENO DI UN TERZO SA CAPIRE SE È IN CORSO UNA RIACUTIZZAZIONE, E PIÙ DI UN SESTO NON È IN GRADO DI RISPONDERE ADEGUATAMENTE ALLE EMERGENZE.*

Misurina, 29 febbraio 2016 - Livelli di inquinamento fuori controllo stanno causando crescenti problemi respiratori agli italiani, soprattutto ai bambini. L'inizio del 2016 ha visto infatti i ricoveri pediatrici in pronto soccorso crescere soprattutto per problemi respiratori quali asma e patologie respiratorie gravi.[1]

"*Quando nelle città aumentano i tassi di inquinamento soprattutto da polveri sottili, aumentano corrispondentemente i ricoveri e gli accessi in pronto soccorso per i bambini che soffrono di malattie dell'apparato respiratorio,* – ricorda il **Prof. Renato Cutrera**, **Presidente della Società Italiana Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI)**, Direttore UOC Broncopneumologia, Dip. Medicina Pediatrica Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS – *Vi è dunque una correlazione tra inquinamento e sintomi sia asmatici sia di altre patologie dell'apparato respiratorio*".

Ma l'inquinamento è solo una delle cause. Come ha di recente sottolineato l'Organizzazione Mondiale Allergy (WAO) **anche le variazioni climatiche stanno avendo un ruolo sempre più importante sulla salute respiratoria, in particolare dei bambini**.[2] Il riscaldamento globale sta condizionando infatti l'inizio, la durata e l'intensità della stagione dei pollini,[3] con un picco proprio in questo inizio 2016 e con un anticipo di oltre un mese per alcune piante.[4] Il risultato è un aggravamento della sintomatologia asmatica in quanto proprio i pollini (così come altri allergeni quali muffe o alimenti) sono una delle cause principali.

Studi sperimentali hanno inoltre dimostrato che i due fattori, inquinamento e pollini, sono legati l'uno all'altro: l'aumento dell'inquinamento, infatti, sta rendendo sempre più sensibili ai pollini le persone che soffrono d'asma. Risultato: aggravamento dell'infiammazione delle vie aeree e incremento delle resistenze respiratorie, in un **circolo vizioso** che porta a un maggior tasso di riacutizza-

zioni di malattia, più farmaci e maggiori ricoveri. E tutto questo avviene con maggiore intensità e prima del solito.[5]

IN ALTA QUOTA, UN'ASSOCIAZIONE DI FATTORI FAVORISCE LA CURA

Ormai i clinici sono concordi: la riduzione del contatto con gli allergeni (tanto più se la loro concentrazione è anomala) e il miglioramento della qualità dell'aria respirata (a maggior ragione se questa è sempre più deteriorata), sono tra gli obiettivi nella terapia delle persone asmatiche, specie dei bambini, e in particolare in quelli nei quali i sintomi non sono controllati nemmeno con numerosi farmaci a dosi elevate.

E questi due obiettivi possono essere ottenuti in montagna, ad alta quota. E' stato dimostrato, infatti, che **un soggiorno terapeutico in alta quota migliora l'asma grave refrattaria**, sia nelle persone allergiche, sia in quelle non allergiche.[6] Grazie alla mancata esposizione ad allergeni e inquinanti, i bambini con asma, dopo un soggiorno in montagna, mostrano infatti un'attenuazione della risposta immunitaria allergica.[7] Non solo, la bassa densità dell'aria determina un **miglioramento della performance respiratoria** dato che l'aria riesce ad entrare più facilmente nell'apparato respiratorio del bambino e si riducono in modo naturale le resistenze bronchiali.

IL MODELLO MISURINA DEL "PIO XII", UN LABORATORIO IN QUOTA PER I DISTURBI DEL RESPIRO DEL BAMBINO

Allontanamento da inquinanti e allergeni in alta quota non sono però sufficienti se non abbinati a strutture e personale altamente specializzato. Un abbinamento che si realizza all'Istituto PIO XII di Misurina, Istituto senza scopo di lucro, situato sull'omonimo Lago nella cornice delle Dolomiti, a 1.780 mt. di altitudine, a mezz'ora da Cortina D'Ampezzo. **Unica Onlus pediatrica in Italia e in Europa per la cura dell'asma e dei disturbi del respiro in alta quota**.

Il Pio XII, infatti, unisce ai fattori climatici ed ambientali dovuti alla sua posizione, l'esperienza di un'équipe multidisciplinare altamente specializzata (medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, educatori) e l'impiego di una strumentazione clinica d'avanguardia. Tutto ciò per trattare adeguatamente il bambino asmatico, ridurre progressivamente la somministrazione dei farmaci e l'accesso al pronto soccorso, con un'assistenza condivisa in tutto e per tutto col medico curante o con il Centro specialistico di riferimento del piccolo paziente: un percorso personalizzato, dalle visite e test specialistici al soggiorno di cura e riabilitazione fino ai controlli periodici dopo le dimissioni.

"*Lo abbiamo battezzato Modello Misurina* – spiega il **Dr. Alfredo Boccaccino**, Direttore Sanitario del "Pio XII" – *fattori ambientali e climatici si uniscono alla possibilità di un continuo controllo clinico e di un'adeguata attività riabilitativa, che favorisce la possibilità di interrompere il circolo vizioso dell'asma di difficile trattamento con una ripresa della risposta alla terapia medica, un miglioramento delle condizioni di salute e la riduzione dell'utilizzo dei farmaci*".[8]

"La durata di questi effetti può essere più o meno lunga a seconda della gravità di partenza della malattia – continua Boccaccino – *In alcuni casi, i pazienti non hanno bisogno di ulteriori ricoveri; in altri sono necessari ricoveri periodici di breve durata per ristabilire il miglioramento, in altri ancora (fortunatamente molto rari) è necessario un ricovero permanente nella struttura per il mantenimento dello stato di salute".*

L'efficacia del Modello Misurina è confermata dai dati pubblicati da gruppi di ricerca italiani anche su bambini ospiti al Pio XII e dalla testimonianza di molti ex-pazienti, anche illustri, come **Gian Paolo Montal**i, già allenatore di volley, dirigente sportivo, commissario tecnico della Nazionale italiana e ora opinionista e commentatore sportivo, designato Ambasciatore nel Mondo per lo Sport per la città di Roma. "*Se non fossi stato ospite di Misurina da ragazzo,* – ricorda – *non avrei avuto la possibilità di essere curato al meglio in un ecosistema unico e con personale eccezionale, con il risultato che da allora non ho più avuto alcun problema respiratorio, né crisi d'asma, senza dover ricorrere ai farmaci. E forse non avrei intrapreso la carriera che mi sono scelto*".

"*Esistono solo tre Centri specialistici in tutta Europa per la cura dell'asma in alta quota* – precisa **Elena Cardinali**, Direttore Generale Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti e dell'Istituto "Pio XII" Onlus –. *L'Istituto Pio XII è l'unico in Italia e l'unico tra i tre con vocazione ed esperienza nel solo ambito pediatrico. È per queste sue caratteristiche che puntiamo a diventare il* ***Laboratorio in quota per lo studio, la prevenzione e la cura dei bambini con disturbi del respiro****, creando l'***Excellence Network for Children's Breath***, con i Centri di eccellenza pediatrici in Italia e in Europa*".

L'EDUCAZIONE: L'ELEMENTO STRATEGICO NELL'AUTOGESTIONE DELL'ASMA. I CAMPUS FOR BREATHE

Un ruolo fondamentale nel Modello Misurina è giocato dall'educazione alla malattia. Per i bambini ricoverati (e i loro genitori) esiste infatti un **programma educativo** finalizzato ad aiutarli a conoscere e gestire la malattia e a proseguire la terapia una volta a casa. Ai programmi si associano **attività fisiche e sportive** (anche agonistiche), incluse nel percorso riabilitativo, che permettono l'aumento della capacità polmonare e della respirazione.

"*I programmi educativi,* – sottolinea la **Dr.ssa Alberta Xodo**, Psicologa e Psicoterapeuta del "Pio XII", *– soprattutto per i bambini con asma da moderata a grave, contribuiscono a migliorare la funzione polmonare, la sensazione di auto-controllo, e a ridurre le assenze da scuola, le restrizioni alle attività dei bambini e il ricorso al Pronto soccorso. Ecco perché, a Misurina, il programma educativo è parte integrante dell'attività di cura*".

Numerosi studi scientifici hanno peraltro confermato l'efficacia degli interventi educativi: dopo un programma educativo si osserva infatti una diminuzione significativa del numero di attacchi d'asma e della necessità di aumentare i farmaci.[10,11]

E' proprio la funzione positiva dell'educazione nella gestione della malattia e nel successo delle cure che ha spinto il Pio XII a dare il via ai "**Campus for Breathe**", corsi educativo/diagnostici da 2 a 7 giorni presso l'Istituto dedicati ai bambini con asma (non ricoverati) e alle loro famiglie, che comprendono anche attività fisiche riabilitative. **Un nuovo strumento per imparare a respirare meglio e rendere più efficace l'autogestione dell'asma**. Durante il soggiorno vengono tenuti brevi stage "su misura" dal personale medico e paramedico dell'Istituto che consentono ai bambini e alle loro famiglie di **migliorare** il modo in cui gestiscono la malattia e assumono le terapie prescritte, **apprendere** tecniche di riabilitazione respiratoria e **usufruire** di un laboratorio diagnostico specializzato per un inquadramento dettagliato e preciso della patologia. Sono disponibili tre opzioni (un week-end, 3 giorni, 1 settimana) i cui costi sono stati mantenuti accessibili alle famiglie italiane. (Per saperne di più: tel. 0435.39.008, tutti i giorni dalle 08.30 alle 16.30).

I ***Campus for Breathe*** rappresentano un'iniziativa importante e fondamentale se si considera che la maggioranza dei genitori di bambini asmatici (l'86% secondo alcuni studi) non conosce la causa principale della malattia, meno di un terzo (il 30%) è in grado di rilevare le caratteristiche delle riacutizzazioni, e più di un sesto (17%) non è in grado di rispondere adeguatamente alle emergenze.[9] Sono numeri che sottolineano l'importanza dell'educazione per saper controllare al meglio l'asma e **migliorare la qualità di vita** dei piccoli.

"*Come tutte le malattie croniche, il messaggio educazionale è fondamentale,* – conclude il **Prof. Renato Cutrera**. *– È importante che la famiglia e il paziente siano informati correttamente sulle strategie preventive e terapeutiche e che questa informazione sia rinforzata periodicamente nel tempo. Per questo, un breve soggiorno residenziale in una struttura adeguata a svolgere questa funzione educazionale può sicuramente facilitare e potenziare tale apprendimento*".

Riferimenti

1. *D'Este A. Tutto esaurito in pediatria. Il Corriere del Veneto 2016;10 febbraio.*
2. *D'Amato et al. World Allergy Organization Journal 2015;8:25.*
3. *Tsabouri S et al. Front Biosci (Elite Ed). 2015 Jun 1;7:447-68.*
4. *AIA, Associazione Italiana Aerobiologia. http://www.ilpolline.it/cipresso-2015/*
5. *MinSal, GARD Italia. "2013 – Anno europeo dell'aria. Atti del convegno; 25 giugno 2015.*
6. *Rijssenbeek-Nouwens LH et al. Eur Respir J 2012 40:1374-1380.*
7. *Kulkarni NS et al. J Allergy Clin Immunol. 2010;126(1):61-69.*
8. *Lucia H et al. Eur Respir J 2012;40(6):1374-1380.*
9. *Franquet M et al. Arch Pediatr. 2015. pii: S0929-693X(15)00206-7.*
10. *Jones MA. Respiratory Care 2008;53(6):778-786.*
11. *Wolf FM et al. Cochrane Database Syst Rev 2003;(1):CD000326.*

Carta d'identità dell'Istituto "Pio XII" di Misurina

Il Centro d'eccellenza in alta quota "Pio XII" di Misurina è una struttura socio-sanitaria per la cura dell'asma e i disturbi del respiro nel bambino, convenzionata con il SSN attraverso la Regione Veneto. Situato sulla sponda sud del Lago di Misurina, a mezz'ora da Cortina d'Ampezzo nelle Dolomiti, è dotato di servizi ambulatoriali specialistici funzionanti 365 giorni l'anno, con tempi di attesa brevissimi (3-7 giorni), e di 100 posti letto accreditati per la degenza di bambini e adolescenti fino al 18° anno di età. È una ONLUS e tutti gli eventuali utili sono reinvestiti nelle attività della struttura.
Attività ambulatoriale e soggiorni terapeutici. Il "Pio XII" offre un servizio ambulatoriale e la possibilità di soggiorni per ricoveri diagnostici, terapeutici e riabilitativi, durante i quali il bambino asmatico si rinforza vivendo in un contesto sano e attivo, è monitorato quotidianamente dal personale medico, impara a gestire i suoi sintomi praticando attività fisica e seguendo un progetto di educazione sanitaria, rivolto a lui e a tutta la famiglia, e si diverte anche, grazie alle svariate attività ludiche e sportive organizzate dagli educatori, praticando sport compatibili e usufruendo di sala TV, sala cinema e sala giochi. Il personale medico è presente in Istituto 24 ore su 24.

Visite ed esami specialistici. Al "Pio XII" si eseguono esami specialistici per:
- la valutazione della funzione respiratoria;
- la diagnostica allergologica;
- la valutazione dell'infiammazione delle vie aeree.

L'Istituto è dotato di un moderno e completo laboratorio di fisiopatologia respiratoria specializzato, in modo particolare, nello studio delle alterazioni elastiche del polmone (Pletismografia, Oscillometria a impulsi, Resistenze Occlusive) e dell'infiammazione della mucosa respiratoria (Ossido Nitrico Esalato, Ossido nitrico nasale, Espettorato Indotto, Rino-citologia).la valutazione di eventuali patologie associate.

Per informazioni:
- www.respirarесecondonatura.it
- prenotazione@misurinasma.it
- Tel. 0435.39008

Per informazioni

Ufficio stampa Healthware International
Teodoro Lattanzio – cell. 338.18.61.303 – teodoro.lattanzio@healthwareinternational.com
Chiara Domizi – cell. 338.79.17.870 – chiara.domizi@healthwareinternational.com